

Invecchiamento attivo e solidarietà tra generazioni

SINTESI

L'invecchiamento attivo potrà dare alla generazione di oggi e agli anziani di domani la possibilità di restare occupati e condividere le proprie esperienze lavorative con le altre fasce di età, continuando a svolgere un ruolo attivo nella società, vivendo pertanto nel modo più sano e gratificante possibile e mantenendo la solidarietà tra le generazioni in ambiti sociali che registrano un rapido aumento del numero di anziani.

CONTRIBUTI

- *Prolusione* – Lion Franco Fuduli;
- *La dieta come stile di vita* – Giuseppe Fatati, Diabetologo;
- *L'anziano, un termine da ridefinire* – Luigi Grezzana, Geriatra;
- *Economia della terza età* – Grazia Labate, Deputata al Parlamento;
- *L'associazionismo: denominatore comune dei meno giovani e dei giovani* – Osvaldo de Tullio, Presidente emerito della Corte dei Conti;
- *La previdenza oggi e nel futuro per le nuove generazioni* – Antonio Mastrapasqua, Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- *Le nuove forme di disuguaglianza* – Luca Ferrucci, Docente di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università di Perugia;
- *Opportunità e problemi per i giovani* – Tommaso Sediari, Docente di Economia Agraria presso l'Università di Perugia;
- *La sfiducia e il pessimismo dei giovani* – Leo Giorgio Romito;
- *Difficoltà e paure dei giovani* – Lion Vincenzo Mennella;
- *Giovani, lavoro e flessibilità* – Franco Ascitti, Senatore della Repubblica;
- *Un percorso di formazione continua per aiutare i giovani a progredire nelle attività lavorative* – Annarita Fioroni, Senatrice della Repubblica.